

# Il popolo delle bici e i campioni CosmoBike si prende la Fiera

Il ricordi di Moser, i selfie intorno al mezzo di Nibali, l'esibizione dei freestyler

**VERONA** Inconfondibile, tra i pezzi pregiati dell'intera esposizione, la bicicletta da corsa gialla e nera per eccellenza, quella con cui Vincenzo Nibali ha vinto il Tour de France lo scorso anno. Intorno al mezzo dello «Squalo», decine di visitatori pronti a scattare un selfie con la bici, ma anche una leggenda vivente dello sport su due ruote come Francesco Moser. L'atleta trentino è solo uno dei tanti ospiti speciali del CosmoBike Show, la prima edizione della manifestazione internazionale dedicata alla bicicletta, da giovedì e fino a domani in fiera con 500 aziende presenti da tutto il mondo (info su cosmobikeshow.com). Proprio il grande ex ciclista, detentore del record italiano di vittorie su strada, è intervenuto ieri all'inaugurazione dell'esposizione in fiera, accanto a un atleta di oggi, il veronese Damiano Cunego e i rappresentanti delle istituzioni, dal sindaco Flavio Tosi alla sottosegretaria Barbara Degani. «Verona è una città che mi porta fortuna - racconta Moser, accolto con un forte applauso dal pubblico - qui ho vinto l'emozionante tappa del Giro d'Italia con l'arrivo in Arena, ma non solo. Forse non tutti sanno che proprio a Verona ho trionfato da giovane nella mia prima corsa dilettantistica, si chiamava "Palio del Recioto"».

Lo «Sceriffo» ha anche parlato delle bici di ieri e di quelle di oggi: «Quando ho iniziato io, la bicicletta sembrava un veicolo destinato a sparire. Da qualche anno, per fortuna, vedo che c'è stato un boom di vendite in tutta Italia, anche perché tanti hanno capito che è un mezzo pulito, che non inquinava, non ti obbliga a cercare parcheggio e non ti lascia imbottigliato nel traffico. Le novità nelle bici di oggi? Qui in Fiera ne ho viste molte. Cito il brevetto di una gomma che contiene al suo interno un'altra gomma, utile per prevenire le forature». Altra novità già con-

solidata sulle strade italiane, la bici elettrica: «Ma io non la uso, preferisco quella tradizionale. Ho la mia età, ma faccio ancora seimila chilometri all'anno». Accanto a lui, un campione di oggi come Cunego: «Verona è la città perfetta per chi ama la bici, c'è ogni tipo di paesaggio e di strada. Io amo la zona della Lessinia e del lago di Garda, non è raro incontrarmi da quelle parti». A 14 anni, proprio nella sua città, si è imposto nel mondiale juniores: «Consiglio ai giovani di provare questo sport, ma soprattutto voglio invitare tutti a utilizzare il casco, è molto importante per bambini e adulti». Tra gli altri eventi di ieri, l'esibizione di bike trial di Vittorio Brumotti, volto televisivo e «star» del freestyle su due ruote (apparso ieri ancora con occhiali scuri per le lesioni riportate nell'ormai famosa aggressione che ha subito recentemente), mentre già in mattinata è arrivato il campione di cross country Marco Aurelio Fontana. «La bicicletta è un prodotto sempre più "made in Italy" - spiega il presidente di Veronafiere Ettore Riello - basti pensare che siamo il primo paese produttore in Europa, con 1 milione e 700mila pezzi all'anno». Gli incontri di oggi partono alle ore 10,30 con un'iniziativa sul cicloturismo, mentre domani dalle 10 è la volta di dimostrazioni pratiche rivolte ai professionisti.

**Luca Romeo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I prodotti, le curiosità**

## La ruota col «motorino» e il telaio da otto etti l'hi tech domina tra gli stand

**VERONA** È nata prima la ruota o prima la bici? Se si parla di bici elettrica, allora è nata, senza dubbio, prima la bicicletta. Perché, tra le novità di CosmoBike Show c'è anche il nuovo progetto di Ducati Energia, denominato «wheel». In pratica, «wheel» è una vera e propria ruota elettrica. Al suo interno, dove andrebbero i raggi, si trova il cuore del sistema propulsivo che contiene motore elettrico, batterie ed elettronica di controllo. «Questa ruota - chiariscono gli ingegneri dell'azienda bolognese - è in grado di trasformare qualsiasi bici in una e-bike, basta collegarla con il traino della catena e i pedali». Quindi, si sostituisce la ruota posteriore, si monta e se si pensa di usarla, la si attiva. Per controllarla è stata messa a punto una app, gestibile direttamente dal cellulare che permette di selezionare il livello di assistenza, ne esistono 4 a seconda di quanto fatica si vuole fare, e di controllare velocità, lunghezza del percorso o livello di carica della batteria. Tra l'altro l'app permette di impostare la ruota anche sulla modalità «resistenza», eventualmente da utilizzare in discesa: in pratica chi pedala fa fatica, un po' come con la vecchia dinamo dei fanali, ma con il proprio movimento ricarica la batteria della ruota.

Sempre rimanendo in tema di e-bike, a CosmoBike si può trovare **NEOX**, la rivoluzionaria bici realizzata a Recoaro e premiata a livello internazionale proprio per il suo carattere innovativo. Il suo sistema propulsivo può contare su un cambio elettronico sequenziale rotati-



■ SELPRESS ■  
www.selpress.com

vo che garantisce costante fluidità di pedalata, ma soprattutto, **Neox** monta un antifurto, attivabile con codice Pin, che agisce bloccando il sistema meccanico e mettendo l'e-bike in folle. Se, invece, si vuole fare fatica nella maniera tradizionale, cioè pedalando, ma su un mezzo ultra innovativo, allora bisogna provare «Specialissima» di Bianchi. Il telaio del celebre marchio bergamasco è ultraleggero, pesa solo 780 grammi, e utilizzata un sistema sviluppato dalla Nasa.

Ma la tecnologia la fa da padrona anche tra gli accessori, vera mania dei ciclo appassionati. Intel e Motorola presentano Recon Jet, occhiali smart-glass pensati per chi va in bici. I Recon Jet una sorta di computer indossabile: hanno l'aspetto simile ad un paio di occhiali da sole, ma mostrano, in tempo reale le informazioni ricevute dai sensori integrati, tipo cardiofrequenzimetri e misuratori di potenza, grazie ad un display posizionato davanti all'occhio destro. Considerando i vezzi dei tanti ciclomani del Veneto (e di tutto il Nord), il mercato sembra esserci.

**Samuele Nottegar**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Avvistati



● Dall'alto: Damiano Cunego, veronese ex vincitore del Giro d'Italia; Francesco Moser con Paolo Bettini, già medaglia d'oro alle Olimpiadi; Vittorio Brumotti, campione di bike trial, ieri ancora con gli occhiali scuri per i postumi dell'aggressione subita di recente; Mario Cipollini, altro ex campione del mondo

● La prima edizione di CosmoBike prosegue oggi alla Fiera con un programma a partire dalle 10.30, e si chiuderà domani



### Atleti e bellezze

Sopra, evoluzioni spettacolari sul piazzale davanti l'ingresso principale della Fiera; a fianco, una bella hostess tra gli stand

### Gli accessori

Attira l'attenzione un paio di occhiali «smart» che forniscono i dati atletici in tempo reale